



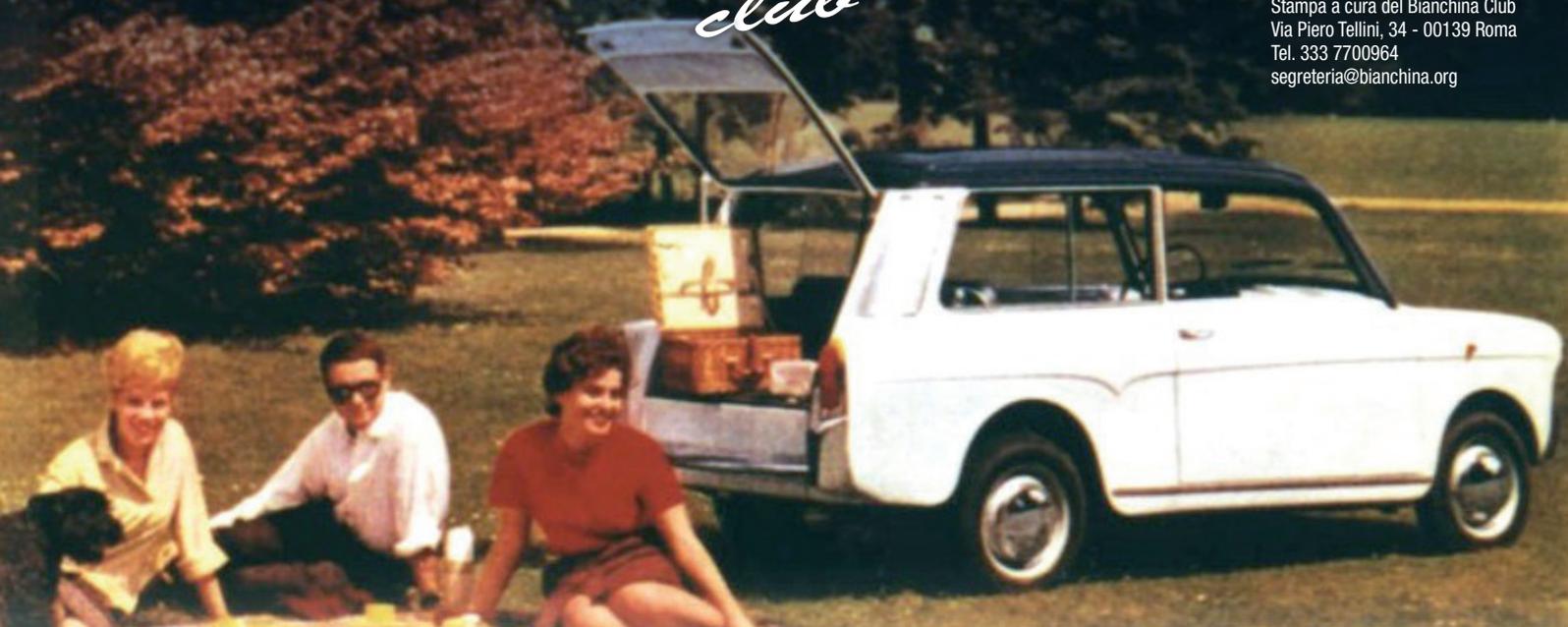
Club Federato A.S.I.



Notiziario gratuito non  
periodico per i soci e gli amici  
del Bianchina Club

[www.bianchina.org](http://www.bianchina.org)

Anno XXVII n°81 Aprile 2023  
Stampa a cura del Bianchina Club  
Via Piero Tallini, 34 - 00139 Roma  
Tel. 333 7700964  
[segreteria@bianchina.org](mailto:segreteria@bianchina.org)



# Liberi in Bianchina

La storia dell'Automobile nel nostro Paese ci insegna che questa, soprattutto a partire dal secondo dopoguerra, è uno strumento di libertà (così la pensava anche il grande Guareschi come raccontato nelle pagine seguenti).

**D**opo la libertà di pensiero e di parola vengono infatti le libertà di muoversi e riunirsi. Per muoversi liberamente si deve intendere muoversi senza limitazioni di tragitti e di orari e senza limitazioni imposte dalle condizioni meteorologiche. Una tale libertà è stata ottenuta quando tutti hanno potuto usufruire del mezzo di trasporto privato, mezzo che ci consente di andare a fare la spesa anche se diluvia ed il mercato è lontano, e ci dovrebbe consentire di andare al lavoro senza perdere ore stipati come bestie nei mezzi pubblici. L'auto ci consente di viaggiare oltre i nostri orizzonti cittadini e di andare a cercare l'arte e la natura ovunque si trovino. L'auto dovrebbe consentire di ritrovarci con i nostri amici per fare in gruppo turismo e cultura, gastronomia e socializzazione. Infine l'auto, nel suo evolversi ha incarnato le più alte capacità umane di tecnica, arte ed audacia nelle competizioni. Per i "diversamente giovani", quelli che aspettavano con ansia i 18 anni per avere la patente e conquistarsi la libertà fuori dalle mura domestiche, queste libertà si danno per scontate, per questo ho voluto ricordarle e vorrei fossero insegnate ai millennials delle ZTL che, invece, le hanno meno presenti. Non è una mia scoperta

che queste libertà vengano da anni sempre più limitate, e, in nome di "superiori esigenze", grandi poteri (tutt'altro che occulti) cerchino di togliercele. Queste "superiori esigenze" fanno da scusa all'intenzione di renderci tutti sudditi immobili, legati ai trasporti pubblici che altri decidono se e quando fornire. Si tratta di un credo ecologico ormai degenerato nel fanatismo dei *tossici gretini, cerebrolesi sostenibili, euroscemi resilienti, idioti a chilometro zero*. Roma e Milano vengono chiuse (con le telecamere) a chiunque non possa permettersi i costosissimi mezzi a trazione elettrico-cinese, ovunque nei centri cittadini si limita il transito agli Euro 5, poi 6, poi 1000. L'auto storica deve restare in garage, non hai più la libertà del giro domenicale e neppure di portarla alla revisione, se non dove le telecamere non ci sono ancora e comunque rischiando sempre la contravvenzione. L'ASI sta facendo un importante lavoro con le Regioni ed i Comuni e qualche importante risultato è stato raggiunto (per esempio in Piemonte), ma è una dura lotta per la conservare le libertà di movimento, di riunione e di essere appassionati di un mezzo che è anche espressione delle più grandi capacità dell'Uomo. Finché sarà possibile, auguro Buona strada a tutti, **Il Pres**



*Andate in bici con questo tempo! Ride a bicycle in this weather!*

## Free with Bianchina

*The history of Car in Italy teaches us that the car, in particular starting from the second postwar, is an instrument of freedom (this was thinking the great writer Guareschi as told in the next pages). Free movement and assembly come immediately after the freedom of thought and speech. Free movement means freedom of move without limitations of route and time and without limits imposed by the meteorological conditions.*

*Such a freedom has been obtain when everybody was able to use a private vehicle, vehicle that allow us to do the shopping even if pours and the market is far, and that it should allow us to go to work not wasting hours packed like cattle on public transport. The car allows us to travel beyond the city horizons and to go searching art and nature wherever they are. The car should allow us to meet with our friends for enjoying together*

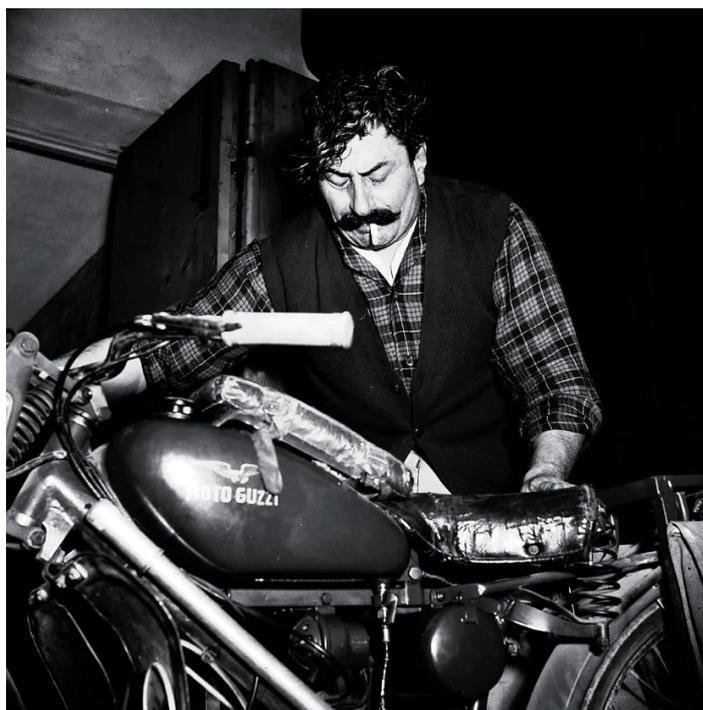
*tourism and culture, gastronomy and socializing. Last but not least Car, in its evolution, has embodied the highest human skills of technology, art and bravery in competitions. The differently young, those who anxiously waited for the 18 years to obtain the license and to conquer the freedom outside the home walls, take these liberties for granted; for this reason I would recall them and I would like that be taught to the LTZ Millennials who know less about them. It is not a my discovery that these liberties are, in years, always more limited and, in the name of “higher necessities”, big powers (not at all hidden) are trying to take them away from us. These “higher necessities” serve as an excuse to the will to make us immobile servants, bound to public transports that others decide if and when to provide. This an ecological creed nowadays degenerated into the bigotry of the gretin addicts,*

*sustainable brain-damaged, resilient euro-dummies, zero-km idiots. Rome and Milan are being closed (with cameras surveillance) to all cannot afford the costs of the expensive vehicles with Chinese-electric drive. Everywhere the city centers are allowed only to vehicles Euro 5, then Euro 6, the Euro 1000. The historic vehicle must stay in garage, without the freedom of the Sunday drive and even to be carried to the compulsory overhaul, unless where cameras are not yet placed, but always with the risk of a fine. ASI is making big efforts with Regions and Municipalities and some important result has been achieved (for example in Piemonte) but it is a tough fight in order to defend the liberties of move, of assembly and to be keen of this tool that also is an expression of the highest skills of the Human. As long as possible, I wish a good road to everybody, **The Pres***

# Giovannino Guareschi: anche ai geni piaceva la Bianchina

Giovannino Oliviero Giuseppe Guareschi (Fontanelle di Roccabianca (PR) 1/5/1908 - Cervia (RA) 22/7/1968) era figlio di una maestra e di un commerciante di biciclette e macchine agricole.

Durante la prima guerra mondiale il padre deve lasciare la famiglia per il fronte e Giovannino vive perlopiù con la bisnonna Filomena ("la Nonna Giuseppina" dei suoi racconti) perché la madre insegna lontano da Parma, dove si erano trasferiti. Nel 1925 l'attività commerciale del padre fallisce ed i gravissimi problemi economici della famiglia influiscono sul suo rendimento scolastico. Viene rimandato in latino e storia e va a ripetizione nell'estate da don Lamberto Torricelli che, tra uno scapaccione ed un incoraggiamento, lo fa promuovere con 8 all'esame di riparazione e gli ispirerà la figura di don Camillo. Nel frattempo è già emersa la sua vena umoristica e, prima della maturità conseguita nel 1928, guadagna qualche soldo come cartellonista e correttore di bozze nei giornali locali. Si iscrive quindi alla facoltà di giurisprudenza, che però non lo interessa, preferendo lavori precari nel giornalismo, nella grafica e nell'istruzione. Nel 1931 viene assunto dal Corriere Emiliano e collabora con altre testate. Nel 1933 conosce Ennia Pallini, la compagna della sua vita. Nel 1934 parte per il servizio di leva e viene ammesso alla Scuola Ufficiali di complemento, continua però a pubblicare scritti e vignette su vari giornali. Nel 1936, terminato col grado di sottotenente il servizio militare



viene chiamato a Milano dall'editore Angelo Rizzoli per collaborare al Bertoldo, famosa testata satirica. Lavora anche per altre importanti testate tra cui la radio di Stato (allora EIAR). Nel 1940 si sposa con Ennia e nasce il figlio Alberto. Nell'ottobre del 1942 viene arrestato per avere "diffamato" Mussolini. Liberato il giorno dopo, gli verrà tolta la collaborazione al Corriere della Sera, alla Stampa e all'E.I.A.R e sarà quindi richiamato al fronte per punizione. Il 9 settembre 1943 viene fatto prigioniero dai tedeschi e deportato in diversi campi di prigionia tra Polonia e Germania (in uno dei quali lo incontra mio padre, ufficiale di Marina anche lui deportato dopo l'armistizio). Mentre è in prigionia, nel novembre 1943 nasce la figlia Carlotta e viene pubblicato il suo romanzo "Il marito in collegio". Una copia gli viene recapitata nel campo, ma commenta,

## Iscrizioni e quote annuali

Troverete il modulo d'iscrizione sul sito internet [www.bianchina.org](http://www.bianchina.org) alla voce iscrizioni, altrimenti chiedetelo chiamando la Segreteria al tel. 333 7700964 il martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Compilate il modulo d'iscrizione in ogni sua parte ed effettuate il pagamento della quota:

- con bonifico sul nostro conto Banco Posta IBAN IT 3500 7601 1180 0000 0140 02349 (attenzione dopo 35 cè la lettera O e poi il numero 0).
- o con versamento sul CCP 14002349 intestato a "Bianchina Club". Spedite il modulo d'iscrizione compilato, una foto della/e Bianchina (anche se da restaurare o in restauro), una fotocopia del libretto di circolazione, la fotocopia del bonifico o versamento postale a: BIANCHINA CLUB Segreteria Nazionale c/o Gianluca Galluzzo - Via Piero Tellini, 34 00139 Roma. A stretto giro di posta verrà inviata la Tessera del Bianchina Club.

## Quota d'iscrizione annuale (da ottobre vale per l'anno successivo)

€ 100 con associazione ASI e mensile La Manovella - € 70,00 senza ASI - Soci esteri € 50,00.



con la sua incomparabile ironia, *“Risulta ben stampato ma non commestibile e mi lascia perfettamente indifferente”*. Nel settembre del 1945 riesce finalmente a tornare a casa e riprende a collaborare con le testate del gruppo Rizzoli. A dicembre fonda assieme a Mosca e Mondaini il settimanale «Candido», che diverrà e resterà famoso per molti anni. Nel dicembre 1946 pubblica sul Candido il primo racconto della serie “Mondo Piccolo” con il titolo *“Don Camillo”*. Continua un’intensa attività pubblicistica su vari periodici e si impegna nell’attività politica a favore della Monarchia e contro il Fronte Popolare, che voleva portare l’Italia nell’orbita dell’URSS. Nel 1948 pubblica *“Lo Zibaldino”* ed il *“Diario Clandestino”*. Nel 1951 scrive il soggetto, la sceneggiatura e i dialoghi per il film *“Don Camillo”*. Ad Aprile, dopo l’assoluzione in primo grado, viene condannato in appello ad otto mesi di reclusione (con sospensione condizionale della pena) per una vignetta che viene considerata vilipendio al Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. Nell’Agosto 1952 si trasferisce con la famiglia alle Roncole di Busseto (PR) ed inizia a fare il pendolare con Milano, anche in motocicletta (la sua amata Guzzi che farà condurre anche da Peppone nei romanzi e film nella saga di Mondo Piccolo). Nel 1953 scrive il soggetto, la sceneggiatura e i dialoghi per il film *“Il ritorno di don Camillo”* e pubblica *“Don Camillo e il suo gregge”*. Ama l’agricoltura e le macchine, investe in diversi poderi, attrezzandoli con macchine moderne e rimodernando le abitazioni dei mezzadri. Ma negli anni della ricostruzione l’agricoltura è pesantemente penalizzata dalla industrializzazione e, dopo pochi anni, dovrà iniziare a svenderli. Nel Gennaio 1954 Guareschi pubblica su Candido due lettere attribuite a De Gasperi

con un duro commento. De Gasperi lo querela affermando la falsità delle lettere. Venne prodotta in giudizio una perizia che attestava l’autenticità delle lettere, ma la parola di De Gasperi, guarda caso, prevalse e Guareschi fu condannato a dodici mesi per diffamazione. Indignato e sfiduciato Guareschi decide di non proporre appello e, avendo perso la condizionale nella precedente condanna a otto mesi per vilipendio del Presidente Einaudi, va in carcere dove sconta ben 409 giorni di prigionia prima di uscire in libertà vigilata per buona condotta. Afferma: *“Per rimanere liberi bisogna, a un bel momento, prendere senza esitare la via della prigione.”* Nonostante la sua fama ed i possibili appoggi politici non chiese sconti né grazie, dimostrando un carattere fuori dal comune. In carcere scrive il soggetto, la sceneggiatura e i dialoghi per il film *“Don Camillo e l’onorevole Peppone”*. All’uscita dal carcere il senatore Valletta, Amministratore della FIAT, gli fa dono di una FIAT 1200 spider, come segno di stima, per fargli riassaporare la libertà. Riprende la direzione del Candido, usando la satira per contrastare il malcostume



dei politici. Nel 1957 realizza un suo sogno aprendo alle Roncole un Caffè dove spicca la scritta *"In questo locale non c'è Juke box"*. Nel 1959 scrive *"Il compagno Don Camillo"* e, nel Febbraio, acquista la sua prima Bianchina, una Trasformabile special, al prezzo di 590.000 £. La utilizza anche per i suoi viaggi dalle Roncole a Milano, suscitando l'ilarità di Rizzoli che gli chiede come fa un omeone come lui ad entrare in un'auto così piccola. La trasformabile sarà rivenduta nel luglio 1960 per acquistare una cabriolet bianca di cui si sono perse le tracce. Nel 1961 scrive soggetto, sceneggiatura e dialoghi per il film *"Don Camillo monsignore... ma non troppo"* prodotto da Rizzoli. La sua sceneggiatura viene però stravolta, Guareschi litiga con Rizzoli e lascia Candido, che viene chiuso poco dopo. Riaprirà nel 1968 per iniziativa del suo vecchio collaboratore Giorgio Pisanò. Nel 1962 inizia la collaborazione con il quotidiano *"La Notte"*, ma a luglio viene colpito da un primo infarto. Questo non gli impedisce, nel gennaio 1963 di curare il soggetto, la

sceneggiatura e la regia della seconda parte del film *"La Rabbia"*. La prima parte è di Pier Paolo Pasolini. A febbraio comincia a collaborare con il settimanale *Il Borghese*. Sempre nel 1963, il 10 settembre, acquista la cabriolet grigia della foto, dove si vede sullo sfondo una Panoramica seconda serie (prodotta tra il 1962 ed il 1964) che non era sua, ma del cuoco del suo ristorante. Nel 1964 scrive il soggetto, la sceneggiatura e i dialoghi del film *Il Compagno don Camillo*. Ad aprile inaugura alle Roncole un piccolo ristorante a fianco del Caffè aperto nel 1957. Nel luglio del 1965, forse per consolarsi dei malanni fisici, acquista una Bianchina Cabriolet, di colore bianco che sarà donata alla figlia Carlotta ed una azzurra per il figlio Alberto ed anche di questa non si hanno più notizie. Nel 1965 e 1966 Guareschi, ormai ostracizzato dall'editoria, lavora per la pubblicità. Sempre nel 1966 scrive *"Don Camillo e don Chichi"*, che esce a puntate su *Oggi* e sarà pubblicato postumo, nel 1969, col titolo *Don Camillo e i giovani d'oggi*. Nel 1967 esce *"La calda estate di Gigino Pestifero"*.

Il 22 Luglio del 1968 un ulteriore infarto gli è fatale mentre si trova a Cervia.

Scrivere delle Bianchina di Guareschi senza ricordare per sommi capi la sua vita e le sue opere mi sembrava irrispettoso e di poco senso. Spero di non avervi annoiato ma sono convinto che, in ogni ambito, se non si conosce il passato non si avrà un futuro. Se almeno uno dei nostri soci rileggerà, o meglio ancora, leggerà per la prima volta un'opera di Guareschi, sarà per me una soddisfazione.

**Enrico Longhi**

*Le informazioni biografiche sono tratte dal sito ufficiale di Giovannino Guareschi [www.giovanninoguareschi.com](http://www.giovanninoguareschi.com). Ringraziamo per l'autorizzazione alla pubblicazione, per le immagini e per le preziose informazioni il Dr. Alberto Guareschi.*

*Ringraziamo per la disponibilità la Dr.ssa Emanuela Barilla, attuale proprietaria della trasformabile ed il Sig. Alessandro Ferrari, attuale proprietario della cabriolet bianca.*



Queste le tre Bianchina di Guareschi che abbiamo ritrovato delle cinque possedute:

### ■ La Trasformabile Special del 1959



Immatricolata il 3/2/1959 dal P.R.A. di Parma con la targa PR 41445 è una bicolore rosso-amaranto Sigla motore: 110 004 - 2 cil. 499 cc carburatore Weber 26 IMB 3 - potenza CV 21 a 4600 giri - Velocità massima: circa 100 KM/H cambio: 4 rapporti + r.m. - Carrozzeria trasformabile peso a vuoto kg 512. Dopo diversi passaggi di proprietà, per evitare che fosse venduta all'estero, viene acquistata dalla Dr.ssa Emanuela Barilla che, cortesemente, ce l'ha affidata per l'esposizione alla Fiera Auto e Moto d'Epoca di Padova dell'Ottobre 2022.

### ■ La Cabriolet 2ª serie del 1963

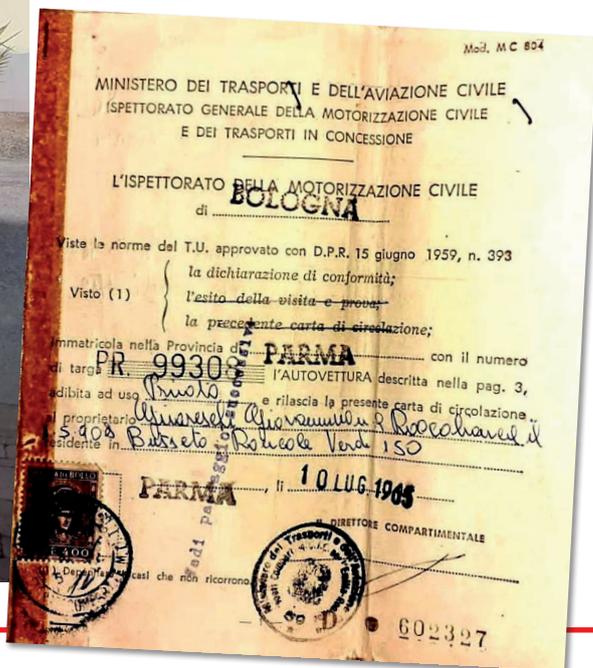
Immatricolata il 10/9/1963 dal P.R.A. di Parma con la targa PR 77104. Telaio n° 5013. Sigla motore: 110 (D)004 - 2 cil. 499 cc carburatore Weber 26 IMB 3 - potenza CV 21 a 4600 giri - Velocità massima: 100 KM/H cambio: 4 rapporti + r.m. - Carrozzeria aperta peso a vuoto kg 534. E' quella dell'unica foto che ritrae Guareschi alla guida di una Bianchina. L'auto è stata sempre conservata dal figlio di Giovannino, Alberto, in un garage di Roncole di Busseto (PR). E' completa ed assolutamente originale, compresa un'ammaccatura sul parafrangente anteriore destro. Lo specchietto esterno fu sostituito poco dopo l'acquisto. Non è per il momento previsto il suo restauro che sarà comunque conservativo.





### ■ La Cabriolet 3<sup>a</sup> serie del 1965

Immatricolata il 9/7/1965 dal P.R.A. di Parma con la targa PR 99308. Telaio n° 7237. Sigla motore: 110 F004 - 2 cil. 499 cc carburatore Weber 26 IMB 3 - potenza CV 19,7 a 4600 giri - Velocità massima: 100 KM/H cambio: 4 rapporti + r.m. - Carrozzeria aperta peso a vuoto kg 534. Nel 1968 l'intestazione passò agli eredi (Alberto, Carlotta e la moglie Ennia Pallini). Venne poi venduta nel 1970 al signor Sauro Ferrari, sempre residente a Busseto, che la vendette ai figli Valter ed Alessandro nel 1986. La macchina era conservata in un capannone a Busseto che crollò parzialmente danneggiando il telaio del parabrezza ed il cofano anteriore. L'auto è adesso in corso di restauro e deve essere terminato il rimontaggio.



## La Bianchina del Sol Levante

In Giappone Stefano Cerrone, esperto di auto d'epoca, ed io abbiamo incontrato il Delegato del Bianchina Club Akihiro Matsumoto e la moglie Mihoko.

Come tutti i bianchinisti, entrambi sono molto simpatici ed amano andare in giro con la Bianchina. Quando li abbiamo contattati, ci hanno accolto con le braccia aperte e ci hanno raccontato come l'Autobianchi Bianchina sia arrivata in Giappone. Quello che mi ha colpito di più è stata soprattutto la sua passione per questa macchina. La sua amata Bianchina è una cabriolet nera del 1969, acquistata nel 2013. È stato Akihiro a dirmi di essere un amante del cinema e di avere visto la Bianchina per la prima volta nel film di Audrey Hepburn *"Come rubare un milione di dollari e vivere felici"*. E ha aggiunto: *"Fui colpito immediatamente dal fascino di questo auto"*. La sua Bianchina fu importata in Giappone circa 20 anni fa e lui è il terzo proprietario giapponese.



se. Mi ha raccontato che nel suo Paese questa vettura ancora non è conosciuta ed è molto rara. Ed è il motivo per cui la macchina attira molta attenzione al suo passaggio e spesso viene intervistato dalle riviste locali per articoli su tale modello d'auto. Akihiro ci ha accompagnato ad un incontro di veicoli d'epoca organizzato dall'Automobile Club Japan (ACJ). Il sodalizio è stato fondato 109 anni fa ed è il club d'auto più longevo in Giappone con più di 700 soci. Gli iscritti organizzano circa 40 eventi ogni

anno e sono molto orgogliosi di essere il gruppo più attivo del Giappone. In questa occasione abbiamo avuto l'opportunità di conoscere alcuni membri di ACJ e le loro auto. Per ringraziare per l'accoglienza e in segno di amicizia, Stefano Cerrone, nel suo ruolo di perito, ha esaminato tutti i veicoli esposti e ne ha valutato l'originalità e lo stato di conservazione, dando contemporaneamente consigli ai proprietari sulle auto che necessitavano di restauro. Gli espositori ci hanno raccontato quanto tengano alla propria auto e le difficoltà di manutenzione, poiché in Giappone la scarsità di meccanici specializzati in auto d'epoca e la difficile reperibilità dei ricambi rendono il restauro molto costoso. Tutti i presenti hanno seguito con molta attenzione i consigli di Stefano. Davvero è stata una bellissima giornata con tante piacevoli conoscenze. Il sogno di Akihiro sarebbe di estendere il Bianchina Club anche in Giappone, fondando una sede locale e chiamandola "Bianchina Club Japan". Da una indagine che ha svolto, le Bianchine attualmente presenti nel paese del Sol Levante sono 18 di vari modelli.

*Kyoko Mino*





**Befana dell'auto a Ferrara.**  
Chi ci sarà sotto la maschera?



## Fatti di Casa Nostra

Il 1° marzo ci ha prematuramente lasciato il socio **Gianni Sgariglia** di Pontinia (LT). Perdiamo un amico prezioso, presente a tutte le nostre manifestazioni da molti anni e sempre pronto a mettere a disposizione di tutti, con la consueta cortesia, le sue qualità di valente meccanico. Molti sono i soci rimessi in strada da lui dopo una panne durante un raduno. Un grande abbraccio da tutti noi alla moglie Maria Grazia, che lo ha amorevolmente assistito durante la malattia, ed a tutta la famiglia.



*Il Bianchina Club, per il 2° anno consecutivo, si è aggiudicato l'ambita Manovella d'Oro dell'ASI. Questa volta ad essere premiato è stato il raduno "La Bianchina sulle Dolomiti" del Settembre 2022. Un grazie all'organizzatore Marco Bagozza ed a tutti quelli che hanno collaborato e partecipato.*



## Prossimi Raduni 2023

Data	Regione	Località	Denominazione
1-2 Aprile	Lazio	Roma IPPODROMO CAPANNELLE	Stand al Millenium Expo Mostra Scambio
28-30 Aprile	Emilia-Romagna	Ferrara	La Bianchina Estense (Calendario ASI)
23-25 Giugno	Lazio	Roma	La Bianchina Capitolina (Calendario ASI)
7-9 Luglio	Val d'Aosta	Aosta	La Bianchina in the Skyway (...with diamonds)
1-3 Settembre	Molise	Isernia	La Bianchina Molisana (il Molise esiste!)
24 Settembre	Località varie	Località varie	Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca
26-29 Ottobre	Emilia-Romagna	Bologna	Stand alla Fiera Auto e Moto d'Epoca

I programmi integrali saranno pubblicati sul sito [www.bianchina.org](http://www.bianchina.org) | Il calendario è soggetto a variazioni.

# Certificazioni ASI e Restauri Commissari Tecnici del Club

I Commissari Tecnici nominati dal Bianchina Club per le pratiche ASI sono attualmente i seguenti:

• **Triveneto: Ruedi Birollo**

Via Tito Livio, 31 - 35014 Fontaniva (PD)  
ruedylotus@libero.it - Tel. 347 2321802

• **Piemonte Val d'Aosta e Lombardia: Valter Feltrin**

Via Domodossola, 7 - 10099 San Mauro (TO)  
v.feltrin@libero.it - Tel. 339 2827902 - Lun-Ven 19:00-21:00

• **Emilia Romagna e Marche: Marco Caiumi**

Viale Amendola, 315 - 41125 Modena  
manifestazioni@bianchina.org - Tel. 339 5428916 - Lun-Ven 10:00-12:00

• **Toscana Sardegna e Umbria: Moreno Marradi**

Via prov. La Motta, 11 - 50050 Cerreto Guidi (FI)  
registro@bianchina.org - Tel. 335 6499455 - Martedì e Giovedì 17:00-19:00

• **Lazio, Abruzzo, Molise, Campania: Gianluca Galluzzo**

Via Piero Tellini, 34 - 00139 Roma - segreteria@bianchina.org  
Tel. 333 7700964 - Mar-Mer-Gio 17:00-19:00

• **Puglia e Basilicata: Stefano Vinci**

Via Tratturo Spagnolo, 19 - 5ª Traversa - 70013 Castellana Grotte (BA)  
info@floriencaffe.com - Tel. 320 1138305 - Lun-Ven 11:00-13:00 e 16:00-18:00

• **Sicilia e Calabria: Giacomo Macri**

Via Torrente Cicerina snc - 98161 Messina - T. 320 8899154  
commissariobc.sicilia@yahoo.com contatti solo via Whatsapp o e-mail



Per l'istruzione delle pratiche ASI i soci dovranno contattare esclusivamente i Commissari territorialmente competenti e non il Registro Bianchina o la Segreteria del Club. Al fine di non gravare i Commissari (che svolgono la loro attività a titolo assolutamente gratuito) si prega di comunicare per mezzo di e-mail limitando il più possibile ogni contatto telefonico, da effettuare comunque solo negli orari indicati. I Commissari potranno coadiuvare i soci nella compilazione dei moduli ASI con i dati tecnici richiesti per quanto riguarda le vetture Bianchina. Per tutti gli altri veicoli i soci richiedenti dovranno provvedere direttamente a raccogliere i dati tecnici necessari, che non sono ovviamente in possesso del Bianchina Club. I Commissari visioneranno le vetture presso la propria residenza, altrimenti ogni costo di trasferta sarà a carico del richiedente.

## La targa numerata del Registro Bianchina



**La targa va richiesta a Moreno Marradi**

Conservatore del REGISTRO BIANCHINA

Email: [registro@bianchina.org](mailto:registro@bianchina.org)

Il costo della targa comprensivo degli appositi supporti e delle spese di spedizione è di euro 70,00 pagabili con bonifico a Bianchina Club. IBAN: IT 3500 7601 1180 0000 0140 02349

Causale Targa Registro

## Per contattare il Club

**Segreteria:** Via Piero Tellini, 34 - 00139 ROMA - Tel. 333 7700964

Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 17:00 alle 19:00 - Email: [segreteria@bianchina.org](mailto:segreteria@bianchina.org)

**Presidente:** Tel. 0586 210294 (ore ufficio) - Email: [presidente@bianchina.org](mailto:presidente@bianchina.org)

## Delegati di zona Nazionali ed Internazionali

### IN ITALIA

**Basilicata:** *Angelo Di Lillo* via Angilla Vecchia 32  
85100 Potenza - T.3396148397 - Email: [rexdilillo@gmail.com](mailto:rexdilillo@gmail.com)

**Campania:** *Rosario Germano* Via Bonito 21 - 80129  
Napoli - Tel. 348 8818726 Email: [sarigermano@gmail.com](mailto:sarigermano@gmail.com)

**Emilia Romagna:** *Lorenzo Bernardoni* via Cà dei  
Lolli 80 - 41054 Marano s/P (MO) - Tel. 348 3521932  
Email: [lollobernardoni@libero.it](mailto:lollobernardoni@libero.it)

**Friuli Venezia Giulia:** *Luigi Viceconte* via Wostry 3  
34139 Trieste - T.3488818363 - [luigi.viceconte53@gmail.com](mailto:luigi.viceconte53@gmail.com)

**Lazio-Abruzzo:** *Enio Lucchin* via Migliara 48 - 04016  
Sabaudia (LT) - T.333 3721241 - Email: [info@enioricambi.it](mailto:info@enioricambi.it)

**Liguria:** *Giorgio Lastrico* via Piacenza 132\A3- 16138  
Genova - Tel. 347 2501836 - Email: [lastrigio@libero.it](mailto:lastrigio@libero.it)

**Piemonte-Lombardia:** *Valter Feltrin* via Domodossola 7  
10099 San Mauro (TO) - T.339 2827902 - [v.feltrin@libero.it](mailto:v.feltrin@libero.it)

**Marche:** *Gianfranco Scattolini* via del Ferriero 28B - 60019  
Senigallia (AN) - T.3356899892 - [gianfranco.scattolini@libero.it](mailto:gianfranco.scattolini@libero.it)

**Puglia:** *Luigi Circhetta* via Belgrado 26/30 - 73010 Porto  
Cesareo (LE) - Tel. 324 5663120 - [gegin@bluewin.ch](mailto:gegin@bluewin.ch)

**Toscana:** *Moreno Marradi* Piazza Belvedere 8- 50050  
Cerreto Guidi (FI) - T.335 6499455 - [morenomarradi@libero.it](mailto:morenomarradi@libero.it)

**Umbria:** *Pietro Nardelli* via Perugia 93 - 06024 Gubbio  
(PG) - Tel. 338 9913334

**Sardegna:** *Antonio Porceddu* via Cixerri 43 - 09133  
Monserrato (CA) - Tel. 333 6764997 / 346 7841331  
Email: [aporceddu@gmail.com](mailto:aporceddu@gmail.com)

**Sicilia-Calabria:** *Franco Merendino* via S.ta Marta 183  
98123 Messina - T.347 7033151 - [francomerendino@hotmail.it](mailto:francomerendino@hotmail.it)

**Trentino-Alto Adige:** *Marco Bagozza* via Bergweg 12  
39040 Laion (BZ) - T.339 4897405 - [marcobagozza@live.de](mailto:marcobagozza@live.de)

**Veneto:** *Ruedi Birollo* via Tito Livio 31 - 35014  
Fontaniva (PD) - T.347 2321802 - [ruedylotus@libero.it](mailto:ruedylotus@libero.it)

### ALTRI PAESI

**AUSTRALIA:** *Adam VIZZARI* Oval Ave. Woodville  
South 34, ADELAIDE South Australia 5011 AUSTRALIA  
tel. 0402920361 - [adam.vizzari@hotmail.com](mailto:adam.vizzari@hotmail.com)

**CANADA:** *Paolo CARGIOLI* P.O. Box 56600 L4L8V3  
Woobridge Ontario - [5cento@rogers.com](mailto:5cento@rogers.com)

**DANIMARCA:** *Flemming SORENSEN* Rugvaenget 207  
Kokkedal 2980 DK - tel. 004545871410 - [fffdk@yahoo.dk](mailto:fffdk@yahoo.dk)

**FRANCIA:** *Bruno NAUSSAC* Contenton Le Fousseret  
31430 F - tel. 0033 561983676 - [bruno.naussac@orange.fr](mailto:bruno.naussac@orange.fr)

**GERMANIA:** *Horst Hendrik SCHOLZ* Cuxhavener  
Strasse 42, 21149 Hamburg - tel. 0049 176-6192280  
Email: [email@bianchina.de](mailto:email@bianchina.de)

**GIAPPONE:** *Akihiro MATSUMOTO* 3-17-1-F623  
Jindaijiminamimachi Chofu-shi TOKYO 182-0013  
JAPAN - tel. 080-4298-6196 - [matsumoto822@gmail.com](mailto:matsumoto822@gmail.com)

**GRAN BRETAGNA:** *Bill COWINGS* Broadacres  
Wanborough Lane, Cranleigh GU67AS UK - tel. 0044-  
1483267469 - [tesiuik@yahoo.com](mailto:tesiuik@yahoo.com)

**ISRAELE:** *Lin ILAN* Hatamar Str. 105, 7680300 Beit  
Elazari ISRAEL - t. +972 506270962 - [ilanlin58@gmail.com](mailto:ilanlin58@gmail.com)

**OLANDA:** *Frans VAN DER ZEE* Dr. Schaepmansingel  
193 Schiedam - ZH

**PORTOGALLO:** *Ricardo Seara CARDOSO* Rua  
Salazares, 690 4100-442 Porto - Portugal - tel. +35 1914641401  
Email: [rsearacardoso@gmail.com](mailto:rsearacardoso@gmail.com)

**SUD AFRICA:** *Yan HUNTL* P.O. Box 435 - 2128  
Rivonia - tel. 0022-116591691

**SVEZIA:** *Paul OSTERBERG* P.O. Box 7019 - 35007  
Vaxjo - tel. 0046-47017655

**SVIZZERA:** *Enzo DI SALVATORE* Heimeliweg 30 Schlieren  
8952ZHCH - t.0041-794010811 - [bianchinaclub@bluewin.ch](mailto:bianchinaclub@bluewin.ch)

**USA:** *George COONEY* 43 James Lane Chasset Massachussets  
USA - Tel. 339 2350090 - [gcooney1@gmail.com](mailto:gcooney1@gmail.com)

